CITTA' DI TORINO

AVVOCATURA

DEL 609 / 2022 **19/09/2022**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 SETTEMBRE 2022

(proposta dalla G.C. 26 luglio 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: APOLLONIO Elena - DAMILANO Paolo - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI PER N. 3 PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI SFAVOREVOLI AL COMUNE DI TORINO IN CAUSE SEGUITE DALL'AVVOCATURA COMUNALE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 80.124,18.

Proposta del Sindaco Lo Russo.

PREMESSO che:
- al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale, destinato a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa (Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041), il cui ammontare è stimato su base storica;
- la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie,"Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1,lettera a) del TUEL", enuncia il principio di diritto *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*, rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento *"all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta"* sottolinea *"la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili"*, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

CONSIDERATO che:
- allo stato il Comune di Torino è tenuto al pagamento di spese legali relative a n. 3 provvedimenti giudiziali - indicati nell'allegato n. 1 parte integrante del presente atto - per complessivi €

80.124,18;
- su alcuni provvedimenti giudiziali, indicati nel citato allegato, pende appello, con la conseguenza che gli stessi potrebbero essere in futuro riformati, anche nella parte che prevede la condanna del Comune di Torino al pagamento delle spese di giudizio;
- le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- per alcune spese legali - come indicato nell'allegato 1 del presente atto - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento, da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'articolo 14, 1° comma, del D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'articolo 147 della Legge 388/2000) e, comunque, ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione del presente atto.

VISTO:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. DEL 198/2022 del 29 marzo 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 della Città di Torino;
- l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente: *«Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a. sentenze esecutive;
b.- e. (omissis)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 eseguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità diutilizzare altre risorse.»
- l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

VERIFICATO che:
- è stata trasmessa a mezzo pec alla Città l'Ordinanza n. 697/2022 del TAR Piemonte Sezione Seconda, pubblicata il 5 luglio 2022, relativamente al ricorso R.G. 726/2022 proposto da *omissis* (allegato 2), con cui il Comune di Torino veniva condannato alla rifusione delle spese di lite quantificate in Euro 1.000,00 oltre accessori di legge, a titolo di spese relative alla fase cautelare, per un totale di Euro 2.109,12;
- è stata trasmessa a mezzo pec alla Città l'Ordinanza n. 694/2022 del TAR Piemonte Sezione Seconda, pubblicata il 5 luglio 2022, relativamente al ricorso R.G. 711/2022 proposto da Allstar s.r.l., (allegato 3), con cui il Comune di Torino veniva condannato alla rifusione delle spese di lite per la fase cautelare quantificate in Euro 1.000,00 oltre IVA e accessori di legge, per un totale di Euro 1.459,12;
- è stata notificata mezzo pec con formula esecutiva in data 14 luglio 2022 alla Città la Sentenza n. 562/2022 del Tribunale di Savona - Sezione Unica Civile, emessa il 15 giugno 2022 e pubblicata il 16 giugno 2022, relativamente all'atto di citazione in riassunzione R.G. 1442/2019 (allegato 4) del Comune di Torino contro *omissis* + altri, con cui l'Amministrazione veniva condannata al rimborso a favore di *omissis* delle spese processuali del presente giudizio liquidate, in € 518,00= per esborsi e

€ 9.785,00= per compensi, oltre spese generali 15% sui compensi, oltre I.V.A. e C.P.A; al rimborso a favore di *omissis* delle spese processuali del presente giudizio liquidate, in € 518,00= per esborsi e € 21.527,00= per compensi, oltre spese generali 15% sui compensi, oltre I.V.A. e C.P.A; al rimborso a favore di *omissis*delle spese processuali del presente giudizio liquidate, in Euro 518,00= per esborsi e Euro 9.785,00= per compensi, oltre spese generali 15% sui compensi, oltre I.V.A. e C.P.A; al rimborso a favore di *omissis*delle spese processuali del presente giudizio liquidate, in Euro 759.00= per esborsi e Euro 9.785,00= per compensi, oltre spese generali 15% sui compensi, oltre I.V.A. e C.P.A; e ha integralmente compensato le spese di lite del giudizio di Cassazione celebrato tra il Comune di Torino e *omissis*, per un totale di Euro 76.555,94.
Su tale pronuncia è stato interposto appello notificato il 12 luglio 2022 con istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza (allegato 5).
VERIFICATO inoltre che:
- Il Tribunale di Savona, Sez. Unica Civile, con Sentenza n. 807/2017 del 27 giugno 2017, pubblicata in data 28 giugno 2017, nella causa promossa da *omissis*R.G. 1000068/2010 contro *omissis*- *omissis* e contro il Comune di Torino terzo chiamato (allegato 8), ha condannato i convenuti in solido alla refusione delle spese di lite sostenute da parte terza chiamata liquidate in Euro 13.430,00 per competenze, Euro 508,00 per esposti, oltre il 15% di rimborso forfettario spese generali, IVA e C.P.A. come per legge, per un totale di Euro 19.148,84 (oneri riflessi al 23,80% inclusi) e che tale importo potrà essere compensato in sede di liquidazione con gli importi relativi alla vertenza R.G. 1449/2019 sopracitata.
Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come dalla relazione dell'Avvocatura Comunale allegata alla presente deliberazione (allegato 6) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 80.124,18= relativo a spesa corrente.
Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 7).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 137 e ss. del D.Lgs.26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:
1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per n. 3 provvedimenti giudiziali esecutivi sfavorevoli al Comune di Torino in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per un importo complessivo di Euro 80.124,18= per spese processuali comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 6) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:
- l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti e incrementato nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
- che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova capienza nel Bilancio dell'anno 2022, Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041"; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore dell'Avvocatura affinché provveda con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/200 e s.m.i., al fine di dare esecuzione ai procedimenti:
- N. R.G. 726/2022 promosso da *omissis* innanzi il TAR Piemonte Sez. Seconda – Ordinanza cautelare n. 697/2022 pubblicata il 5 luglio 2022 (lite 269/22 VL);
- N. R.G. 711/2022 promosso da Allstar s.r.l. innanzi il TAR Piemonte Sez. Seconda - Ordinanza cautelare n. 694/2022 pubblicata il 5 luglio 2022 (lite 277/22 ST);
- N. R.G. 1442/2019 promosso dal Comune di Torino contro *omissis*+ altri 8 innanzi il Tribunale di Savona - Sezione Unica Civile - Sentenza n. 562/2022 pubblicata il 16 giugno 2022 e notificata a mezzo pec con formula esecutiva il 14 luglio 2022 (lite 285/22 GG);

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Donatella Spinelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Paolo Lubbia